

# Lavanda dei piedi al popolo delle Piagge

Riceviamo da don Alessandro Santoro e volentieri pubblichiamo

Oggi è la messa del Giovedì Santo, messa della cena del Signore, dove si fa memoria della cena di Gesù con i suoi amici e discepoli, dove Gesù consegna questa storia di amore senza misura alla sua gente perché le comunità dei discepoli diventassero capaci di mettere tutto in comune e spezzassero il pane della vita l'un l'altro nella piena fraternità.

E' la messa della lavanda dei piedi dove Gesù si spoglia delle sue vesti, si mette il grembiule, si inginocchia davanti ai "piccoli" e scalzandoli lava i piedi, facendosi servo di tutti.

La comunità delle Piagge vivrà questa celebrazione così importante del Triduo pasquale giovedì sera alle 21.15 e i discepoli che saranno intorno all'altare e ai quali il sacerdote laverà i piedi saranno:

due bambini del quartiere, una coppia omosessuale, padri di due figlie, una donna africana, una rom musulmana, due rom storici ortodossi senza permesso di soggiorno, due mamme no inceneritore, una donna in cura per ludopatia, un disoccupato... loro sono il popolo delle Piagge, le persone di questa comunità...

A tutti loro Gesù lava i piedi e consegna il suo amore senza fine e da piena accoglienza d'amore nella sua Chiesa.

In questo Giovedì santo la comunità delle Piagge condividerà il pane con questi compagni di vita in piena fraternità per ricordarsi e ricordarci che la Chiesa di Gesù o sarà una Chiesa del grembiule e di infinita fraternità o non sarà.

Ci accompagna in questo nostro cammino di Pasqua padre David Maria Turoldo che ci invita a "Tornare ai giorni del rischio, a tornare a sperare come primavera torna a fiorire..."

Alessandro Santoro – prete della comunità delle Piagge